

ATTO DI INDIRIZZO (2/2)

STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CREMONA E L'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE "ASILI E SCUOLE MATERNE A.D.A.S.M. – F.I.S.M. (ASILI E SCUOLE PER L'INFANZIA A GESTIONE AUTONOMA)" FINALIZZATA AL SOSTEGNO DELLE SCUOLE INFANZIA PARITARIE A GESTIONE PRIVATA DEL TERRITORIO COMUNALE – ANNO SCOLASTICO 2026/2027

La Convenzione anzidetta dovrà essere finalizzata a:

1. qualificare l'offerta educativa dei servizi 3-6 anni operanti sul territorio comunale, orientandola in modo coerente con le Indicazioni nazionali e con quanto definito nell'ambito dei CPT, nell'ottica più ampia di sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6.
2. promuovere l'adozione, da parte degli enti gestori privati, compatibilmente con i limiti dei rispettivi bilanci, di sistemi tariffari equi - vale a dire tariffe differenziate in base alle fasce ISEE di appartenenza degli utenti, anche al fine di sostenere la frequenza regolare alle scuole infanzia, l'integrazione e l'inclusione delle famiglie a più basso reddito e/o con minore capacità economica;
3. contribuire alla calmierazione delle rette di frequenza a favore dei bambini residenti nel Comune di Cremona, mediante l'erogazione a FISM di un contributo comunale pro-capite, vale a dire in funzione del numero di bambini iscritti, frequentanti e residenti;
4. promuovere, su base sperimentale e volontaria, l'attuazione di una misura a sostegno delle famiglie con bambini residenti, iscritti, frequentanti le scuole paritarie private e appartenenti a nuclei familiari con ISEE MINORENNI ≤ 25.000,00 €, che preveda l'erogazione di un contributo comunale fino ad un massimo di 500,00 € a bambino, per l'anno scolastico 2026/2027 (eventualmente differenziato in base alla posizione del beneficiario nella graduatoria ISEE) finalizzato all'abbattimento della retta di frequenza;
5. Sostenere l'accoglienza di bambini di cittadinanza non italiana e di bambini con disabilità certificata;
6. Favorire la condivisione, anche nell'ambito del CPT, di percorsi educativi e strategie organizzative innovative.

Il COMUNE, pertanto, si impegnerà a:

1. favorire processi di integrazione e qualificazione dell'offerta educativa dei servizi 0-6 anni operanti sul territorio comunale, in ottica di sistema integrato zero-sei e coerentemente con quanto definito nell'ambito dei CPT;;
2. garantire la prosecuzione dei tavoli di confronto con FISM e i referenti delle scuole rappresentate, anche con il coinvolgimento dei gestori dei servizi educativi 0-3 presenti all'interno del CPT distrettuale, finalizzati alla costruzione di un innovativo rapporto convenzionale coerente con l'evoluzione del contesto educativo, normativo, socio-economico e familiare;
3. erogare a FISM un contributo pro-capite fino ad un massimo di 400,00 € annui (anno scolastico 2026/2027) per ciascun bambino iscritto, frequentante e residente nel Comune di Cremona, nei limiti delle risorse complessivamente stanziato a bilancio e a seguito della trasmissione dei relativi dati da parte di FISM
4. garantire che il contributo pro-capite venga erogato secondo le seguenti modalità:

- per il 40% entro il 31/01/2027, sulla base dei dati comunicati da FISM al termine del periodo settembre-dicembre 2026;
 - per il restante 60% entro il 31/07/2027, sulla base dei dati comunicati da FISM al termine dell'anno scolastico 2026/2027;
 - fino a concorrenza delle risorse appositamente stanziato nel bilancio comunale, pari a complessivi 124.000,00 €.
5. garantire che le eventuali economie – le quali rimarranno nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale – vengano destinate per le determinazioni di competenza, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi educativi 0-3 anni;
 6. avviare, per l'anno 2026/2027, una sperimentazione di misure di sostegno economico alla frequenza a favore delle famiglie con minore capacità economica, mediante il riconoscimento di un contributo comunale finalizzato e vincolato all'abbattimento della retta di frequenza. Il contributo potrà essere riconosciuto a favore delle famiglie con bambini iscritti, frequentanti e residenti nel Comune di Cremona appartenenti a nuclei familiari con ISEE MINORENNI ≤ 25.000,00 €, fino ad un importo massimo di 500,00 € annui (anno scolastico 2026/2027) per ciascun bambino. L'assegnazione del contributo avverrà – fino a concorrenza delle risorse appositamente stanziato nel bilancio comunale per tale finalità e con un limite di n. 50 beneficiari – sulla base di apposita graduatoria stilata dal Comune in ordine crescente di ISEE MINORENNI, sulla base dei dati trasmessi a mezzo pec dalle singole scuole per il tramite di FISM.
Il contributo verrà erogato dal Comune entro la fine del mese di febbraio 2027, a FISM, la quale provvederà al successivo trasferimento delle somme spettanti alle singole scuole aderenti. Queste ultime, incassato il contributo, provvederanno ad applicare uno sconto di pari importo direttamente nelle fatture emesse nei confronti delle famiglie beneficiarie al termine dell'anno scolastico, previa rendicontazione puntuale delle posizioni interessate.
 7. Comunicare ai gestori, tramite pec trasmessa a FISM, il numero e i nominativi delle famiglie beneficiarie del contributo finalizzato all'abbattimento della retta di frequenza.

La FISM, attraverso gli enti gestori rappresentati, dovrà impegnarsi a:

A) Obblighi economici e di rendicontazione

1. trasmettere al Comune, a mezzo pec, gli elenchi nominativi dei bambini iscritti, frequentanti e residenti, suddivisi per ciascun plesso/scuola, ai fini dell'erogazione del contributo pro-capite
2. trasmettere apposita comunicazione pec circa l'inserimento o meno, nei propri regolamenti tariffari, di rette differenziate in base alle fasce ISEE MINORENNI;
3. trasmettere apposita comunicazione pec in caso di adesione alla sperimentazione;
4. trasmettere alle famiglie apposita nota informativa circa la possibilità di aderire alla sperimentazione di cui sopra, come da informativa che verrà allegata alla convenzione;
5. trasmettere al Comune le graduatorie stilate da ciascuna scuola, contenenti i nominativi dei bambini potenziali beneficiari in ordine crescente di valore ISEE MINORENNI, fino alla soglia di 25.000,00 € (compresa), attestandone l'effettiva frequenza
6. attendere la comunicazione, da parte del Comune, degli effettivi beneficiari della misura sperimentale;
7. trasmettere al Comune, a mezzo pec, i nominativi e i contatti (telefono, email) delle

famiglie beneficiarie del contributo, al fine di consentire l'invio, da parte del Comune, di apposita comunicazione istituzionale di conferma

8. riconoscere alle famiglie beneficiarie della misura sperimentale la riduzione della retta di frequenza corrispondente al contributo erogato dal Comune (applicazione di uno sconto di importo pari al contributo erogato dal Comune, direttamente nelle fatture emesse dalle scuole nei confronti delle famiglie beneficiarie)
9. trasmettere al Comune, a mezzo pec, ai fini della liquidazione di ciascuna tranche di contributo, formale richiesta datata e sottoscritta dal legale rappresentante di FISM

B) Obblighi educativi e organizzativi

10. operare in coerenza con il sistema integrato 0-6, rendendosi disponibile alla condivisione di prassi di lavoro e linee guida elaborate dal CPT;
11. attuare indirizzi e progetti educativi conformi agli Orientamenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, alle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" e agli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia", nel rispetto dell'autonomia scolastica;
12. conformare calendario e orario scolastico alla normativa vigente, fatta salva la facoltà di offrire prestazioni aggiuntive;
13. accogliere indistintamente i bambini in età di ammissione alla scuola infanzia, senza discriminazioni, con particolare riferimento ai bambini con disabilità certificata e ai bambini aventi cittadinanza non italiana;
14. costituire le sezioni nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 9 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81;
15. costituire organi di partecipazione con rappresentanza dei genitori e del personale, sulla base di apposito regolamento interno;
16. applicare al personale impiegato i contratti collettivi nazionali di settore, ferma restando l'applicazione di condizioni più favorevoli previste da eventuali convenzioni e/o accordi integrativi con Congregazioni Religiose;
17. assicurare la comunicazione alle famiglie dei bambini residenti nel Comune di Cremona, attraverso un testo uniforme predisposto da FISM e condiviso con il Comune, delle finalità principali della convenzione;
18. rendersi disponibile per incontri in presenza con il Comune, finalizzati all'illustrazione della documentazione trasmessa e all'attivazione dei tavoli di confronto

C) Obblighi documentali

19. pubblicare sul proprio sito-web il regolamento e il sistema tariffario applicato;
20. trasmettere al Comune, a mezzo pec, al termine dell'anno scolastico 2026/2027, per ciascuna scuola infanzia rappresentata, dati numerici e specifica documentazione relativa all'erogazione dei servizi per l'infanzia, nonché dimostrativa del rispetto della normativa vigente in materia;
 - i risultati delle indagini di *Customer satisfaction* relative all'anno scolastico 2026/2027, da organizzare in ogni plesso/scuola;
 - un prospetto dettagliato relativo al riparto e al successivo utilizzo delle risorse erogate (contributo pro-capite e contributo per l'abbattimento della retta di frequenza).

Infine, entrambe le Parti dovranno impegnarsi a:

1. monitorare il rispetto di quanto previsto nella convenzione attraverso la

programmazione di tavoli di confronto periodici;

2. condividere i rispettivi piani formativi interni;
3. partecipare attivamente al CPT e alle attività di formazione.